

00135. Roma, 12 Nov 1973

Via dei Giornalisti 53/c

Tel. 346262

Carissimo Totillo,

Grazie, prima di tutto, per le tue ricerche su
Barbato. Come ti dissi, spinto da varie parti e con
l'intento di "registralo", sono riuscito a riunire
alcuni capitoli di storia personale, che è insieme
la storia di un giovane povero pugliese che si
fa "socialista e intellettuale". Il titolo dato a
queste pagine è: "Da Andria a Torino - Appunti
di un giovane socialista pugliese di altri tempi".
Fresco come sei del tuo ultimo lavoro su Di Vittorio,
potrai certamente essermi di aiuto nella messa
a punto di certi avvenimenti e giudizi su uomini
e cose, che a distanza di oltre 1/2 secolo, potrei avere
alterato. Ti aspetto dunque con impazienza.

Anche Santarelli, che è stato da me l'altra sera, mi
ha detto di aver trovato il tuo libro e lo porta con sé
appartiene nella collana. È un giudizio che amo molto.

A presto. Cordialmente tuo Cennamo



Vittorio p.f.

P.S. Smetti cercare alla Biblioteca della
Camera o a quella Nazionale:

Michèle Alicino - Ologio di Mussolini
(Il titolo non è esatto; ma si tratta di Mussolini)
Esito prima della seconda guerra mondiale -
Ricordo di averlo visto alla Nazionale
di Parigi, prima del mio ritorno in Italia.

Alicino fu cacciato dal fascio giornale
di Andria nel 1912 per "trovisti" di carta -
(Anonimo) - fece una carriera di "pennivendolo",
ma era uomo d'ingegno.

Di altri, ti parlerò a voce: Carbonara,
Raimo, Piccinello, e così via -